

DI RICCARDO VALDAGNI

Leggere la malattia con la voce di tutti

UN RUOLO DI COLLEGAMENTO
TRA SANITÀ, POLITICA, SOCIETÀ CIVILE,
PAZIENTI E FAMILIARI



Cari Lettori, mi scuso per l'assenza di questi mesi: la ragione è da ricondurre ai cambiamenti, sia nella nostra associazione che nella redazione della rivista. Per quanto concerne "Europa Uomo Italia", va sottolineato il dato positivo di crescita nel numero dei nostri iscritti e desidero, quindi, esprimere i miei più sentiti auguri per l'impegno del nostro nuovo Presidente, Ettore Fumagalli. Diversi sono, invece, gli aspetti che vorrei ricordare a proposito della testata. Ritengo, infatti, che, facilitando la comunicazione, la rivista debba (e possa) svolgere un preciso ruolo di collegamento tra sanità, politica, società civile, pazienti e familiari colpiti da tumore alla prostata.

Lo so: è un obiettivo molto ambizioso.

Ma la diffusione di questa malattia, il primo tumore maschile in Italia, nonché quella delle patologie prostatiche benigne, sono una assoluta priorità sia sanitaria che sociale: bisogna parlarne per poi agire.

Un'informazione precisa ed esaustiva è il primo passo per affrontare una diagnosi e per gestire i passi successivi di cura e controllo.

È indispensabile, inoltre, informare, anche per prevenire, grazie a una precoce identificazione della malattia. Per raggiungere questo

traguardo di efficacia nella comunicazione, abbiamo ritenuto importante valutare il gradimento della nostra pubblicazione, raccogliendo alcuni suggerimenti per renderla più efficiente.

Questo numero si propone, perciò, come primo tentativo di risposta alle esigenze dei suoi lettori. L'impegno principale è stato a favore della chiarezza: i contenuti scientifico-informativi sono stati portati, infatti, a un livello meno specialistico, nell'intento di "leggere" la malattia con la voce di tutti. Insistiamo, inoltre, con determinazione, sull'importanza della diagnosi precoce e sul diritto del paziente a conoscere le diverse opzioni terapeutiche, con particolare riguardo all'approccio multidisciplinare al tumore alla prostata.

Troverete altre novità: la rubrica di Cultura, con l'articolo "Prostata, notte di uomini", a firma di Guido Ceronetti, e l'intervista a Roberto Gervaso, scrittore e giornalista, che racconta la sua storia di paziente vissuta con fiducia e tenacia.

Con la nuova rubrica "Le attività di Europa Uomo in Italia e in Europa", Rino De Cristofaro, Consigliere delegato allo Sviluppo, vi informerà sui progressi dell'associazione italiana e il Prof. Fabio Sereni vi terrà aggiornati sul Movimento europeo.

Alle domande dei lettori risponderanno, a rotazione, due medici specialisti o uno specialista e un medico di famiglia.

Buona lettura!

> Dott. Riccardo Valdagni

Direttore responsabile del periodico "Europa Uomo"

Direttore "Programma Prostata", Istituto Nazionale dei Tumori, Milano